



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it
Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Flavia Bonora, Daniela
Buldrini, Marina Busi,
Sonia Federici, Loretta
Finelli, Mariangela
Garofalo, Maura
Matteucci, Tiziana
Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi
Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it
Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987
Chiuso in tipografia il
29/02/2008
Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Ricarta Pigna.
Stampate 7.000 copie.
Raccolta pubblicità a
cura di Videopress, Mo,
tel 059 271412

Indice

02 > 03

la bacheca

A casa serve aiuto?

*Piano distrettuale per
la non autosufficienza*

Consulte news

04 > 05

i bambini

Al nido su internet

*Notizie dalle nostre
scuole*

Figure poetiche

*Un albero per ogni
nato*

06 > 07

le attività

*Uno spettacolo per il
futuro dell'ambiente*

La Biblioteca propone

*Anzola dell'Emilia,
La Parrocchia –
il Comune*

08 > 09

le idee

Consigli e Consigliere

10

il territorio

*Stagione pollinica
alle porte*

Scritte e graffiti

*Itinerari turistici da
scoprire*

*Ancora più impianti
fotovoltaici*

11

Anzola produce

*Orari più comodi per
gli acquisti*

*In Terred'acqua
crescono imprese*

11

le associazioni

*Un incontro
importante*

*A cena con Anzola
solidale*

dedicato
a chi
cerca aiuti
domestici
> pag 3

la nostra
storia
> pag 6

amico sole
scalda
la palestra
> pag 10

sulla poesia
l'annuale
mostra
di illustratori
per bambini
> pag 4

buone notizie
dall'economia
locale
> pag 11

Anzola, terra di imprese e di lavoratori

Uscire dal secondo conflitto mondiale, che ha portato distruzione e tante vittime fra coloro che si sono battuti per la libertà e la democrazia del nostro Paese, non è stato semplice ma la volontà di andare avanti e di ricostruire era forte. La forza di uomini e donne che uscivano da anni di lotte e sacrifici è stata determinante per la rinascita, la ripresa dell'attività lavorativa e l'iniziativa spontanea ed organizzata.

In questo contesto, la realtà anzolese si è caratterizzata in due modi: per la continuità ed il nuovo impulso dato all'attività agricola, e per i numerosi e nuovi insediamenti produttivi e manifatturieri. Per questi ultimi furono create le condizioni con nuovi insediamenti artigianali e lo sviluppo di consorzi tra persone che avevano tanta volontà ma anche capacità di brevettare e di operare.

Nascono così, alla fine degli anni Cinquanta i primi insediamenti di aziende che vedono protagoniste persone che sono senza lavoro ma hanno la voglia di mettere la propria capacità di inventare nuove strumentazioni al servizio della grossa imprenditoria, dando così una forte spinta alla produzione.

Negli anni, l'espansione industriale di Anzola è tale da farla diventare uno dei territori più produttivi dell'intera provincia e, nonostante gli alti e bassi e le crisi economiche, le imprese si consolidano, tanto che diverse aziende diventano leader nel panorama mondiale promuovendo nuovi insediamenti in diversi paesi in via di sviluppo, senza mai smettere di investire nella realtà territoriale locale.

A supporto delle imprese, inizialmente soprattutto di tipo artigianale, nascono le diverse associazioni che riescono ad offrire organizzazione ed aggregazione al servizio dell'impresa e della crescita economica territoriale in collaborazione con le Amministrazioni comunali. Ciò ha portato lavoro nei diversi settori e benessere, radicando ed espandendo valori di appartenenza e di creatività.

Non voglio dare giudizi o voti di merito, credo però di poter dire che questa imprenditoria, sempre alla ricerca di nuove strade, anche in tempi di recessione, merita soluzioni e supporti per esercitare al meglio la propria attività. Riteniamo fondamentale utilizzare le opportunità di crescita del territorio di cui disponiamo, con gli strumenti urbanistici attivati con il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) e con l'attuazione del PSC (Piano Strutturale Comunale) che stiamo discutendo e predisponendo in forma associata tra i Comuni dell'Associazione Intercomunale "Terred'Acqua". Lo scopo comune è il riequilibrio territoriale ed una pianificazione urbanistica capace di rispondere alle esigenze di sviluppo senza penalizzare l'equilibrio dell'ambiente e della qualità della vita delle nostre comunità.

Senza nulla togliere alle centinaia di aziende presenti nel nostro territorio, voglio qui ricordare le realtà più significative come la Carpigiani, azienda leader per la produzione di macchine per il gelato, la Fabbri che produce, oltre alla famosa amarena, tanti composti alimentari per la produzione del gelato, la GD per le macchine automatiche, la VidiVici che produce occhiali, la Prestige Cosmetics che produce cosmetici, la Bignami carni che ha superato senza licenziamenti la crisi aviaria ed anzi, ha ampliato la propria attività. Ancora la Servomech, la G.R.B., la Euroricambi, la Meccanica Grandi, la Edil Migliori, la Esse Caffè, la Mobdi, il CTA logistica, la Axel Technology, le diverse aziende dei fratelli Venturi e tante altre. Sono imprese che danno lavoro a migliaia di persone, soprattutto locali, e che ci consentono di dire che ad Anzola c'è piena occupazione.

E' anche grazie alla presenza di queste realtà produttive ed alla loro sensibilità che ad Anzola possiamo programmare tanti eventi culturali e ricreativi con il supporto della Pro Loco. Tutto questo fa parte di un circolo virtuoso che pone al centro della propria attenzione il benessere e la crescita complessiva della nostra comunità, ed è espressione alta del senso civico che ciascuno può esprimere, facendo la propria parte. Essere parte attiva di questa integrazione è compito di chi amministra e per un sindaco, vederne i positivi risultati, costituisce la massima gratificazione.

Loris Ropa
Sindaco



Venite a... Sciamare

Il Comune di Anzola dell'Emilia aderisce anche quest'anno all'iniziativa regionale "Sciame di biciclette" in occasione della Sesta edizione dell'iniziativa "Liberiamo l'aria", organizzando una bicicletata per domenica 30 marzo 2008, con partenza alle ore 9.30 da Piazza Giovanni XXIII.

Si parte da via Goldoni poi dal sottopasso stazione si va in via Mazzoni, via Garibaldi, via Alvisi, via Magenta, via Torresotto e San Giacomo del Martignone. Qui è prevista una merenda presso il parco e il ritorno attraverso un percorso diverso: via Magenta, via Alvisi, via Bosi, via Nuova, via Di Vittorio, via Santi, via Carpanelli, Via Don Minzoni, Via Goldoni, via Grimandi.

Sciame di biciclette è una festa collettiva ed ai partecipanti verranno distribuite pettorine personalizzate con il logo "Liberiamo l'aria" e materiale promozionale della campagna "Consumabile".

L'iniziativa è finalizzata a promuovere la sensibilità sulle tematiche di salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità, ed in particolare a sensibilizzare i cittadini ad un uso più ampio della bicicletta, il mezzo di trasporto

più ecologico e più sano di cui disponiamo.

La bicicletata è organizzata in collaborazione con il Centro Sociale Ricreativo Culturale Ca' Rossa e la Società Cicloturistica anzolese che l'Amministrazione ringrazia con riconoscenza.

domenica 30 marzo insieme per una biciclettata fra campi e giardini



Liberiamo l'aria



Piano distrettuale delle attività per la non autosufficienza. Ovvero dove saranno spesi i soldi dell'addizionale regionale del 2007

Il Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA) finanziato a partire dal 2007, prima con fondi nazionali e poi con l'addizionale regionale IRPEF, ha avviato un graduale mutamento nella gestione organizzativa e tecnica degli interventi a sostegno delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie. Il risultato di questo percorso può ora essere presentato nel nuovo assetto degli strumenti e dei servizi predisposti dal Piano Distrettuale delle attività per la non autosufficienza di cui qui di seguito elenchiamo un primo stralcio suddiviso per settori d'intervento.

● A cura dell'Area Servizi alla persona

› Assegni di cura

L'assegno di cura si pone da anni come strumento di sostegno alla famiglia che intende mantenere l'anziano a domicilio. L'aumento delle risorse consente l'erogazione del contributo per dodici mesi, per tutti quelli utenti che hanno un livello assistenziale elevato (A) ed un livello assistenziale alto (B) con un punteggio fino a 400, (punteggio deriva dalla somma fra la scheda BINA e quella sociale). Ciò ha permesso di soddisfare gran parte delle domande, con la possibilità di eliminare entro il 2010 le liste d'attesa. Inoltre alle risorse del FRNA viene aggiunta la quota di spesa storica dei Comuni e della Regione.

› Integrazione assegno di cura

Poiché l'assegno di cura è spesso erogato per integrare i costi delle assistenti familiari, viene prevista una maggiorazione pari a € 160 mensili per quelle famiglie che presenteranno la documentazione che attesti un valore ISEE fino a €10.000 annui e la regolarità del rapporto di lavoro con l'assistente familiare. La messa in rete con il sistema informativo del Centro per l'Impiego (SILER), unitamente ai previsti controlli delle dichiarazioni ISEE diventeranno lo strumento per mantenere un monitoraggio aggiornato del rapporto di lavoro e qualificare il sistema di relazioni fra le famiglie, le assistenti familiari e gli operatori dei servizi pubblici.

› Case protette

L'ingresso di Anzola e di Calderara di Reno nel Distretto sanitario ha prodotto un aumento di richieste per gli ingressi nei posti convenzionati in casa protetta, creando un allungamento della lista di attesa. Ma la **graduale integrazione nel triennio di 48 posti letto** agli attuali 158 posti letto, consentirà di migliorare i tempi d'accesso. Dal dicembre 2007 sono inoltre stati attivati ulteriori 10 posti letto convenzionati presso le Case Protette di Sant'Agata B. e di San Giovanni in Persiceto ed entro il 2009 vi sarà l'assegnazione degli ulteriori 38 posti letto.

› Centri diurni

Sempre più famiglie richiedono il servizio di centro diurno per anziani con parziale autosufficienza in quanto la vicinanza al domicilio dell'anziano, la garanzia del trasporto e la gestione integrata con i servizi sanitari territoriali, (nel Distretto sono presenti n. 39 posti convenzionati con l'azienda USL distribuiti su tutti i sei Comuni), permettono di assistere il proprio familiare durante le ore della mattina e del pomeriggio. Non ultimo, fra gli aspetti positivi, la retta di frequenza competitiva rispetto al costo di altri servizi.

› Assistenza domiciliare

Il mantenimento a casa dell'anziano non autosufficiente, dal grado medio gravissimo può essere assicurato solo attraverso l'utilizzo di diverse tipologie di prestazioni fornite in modo integrato da professionisti di discipline differenti (responsabile del caso, medico generico e specialisti, infermieri, assistenti di base ecc). La permanenza a domicilio può essere supportata con l'erogazione dell'assegno di cura, con interventi di adeguamento strutturale dell'abitazione, con una serie di interventi personalizzati, con un accompagnamento informativo ai familiari ed assistenti o con interventi domiciliari brevi o intensivi assicurando una continuità assistenziale al momento della dimissione dalle strutture sanitarie. L'integrazione tra servizi sanitari e sociali e la predisposizione di un piano personalizzato individualizzato sono obiettivi prioritari che verranno perseguiti con opportuna gradualità.

› Servizi e attività di sostegno agli anziani affetti da demenza

La diffusione delle diverse forme di demenza è in costante crescita anche nel nostro Distretto: una parte degli anziani colpiti da demenza è ospite delle Case Protette ma particolare attenzione è rivolta al sostegno degli anziani con demenza, che risiedono a casa e presso le loro famiglie perché ciò significa **offrire opportunità agli anziani nei loro contesti di vita abituale**, anche modificando l'ambiente di vita e di relazione. Per questo è stata progettata una rete di servizi che utilizza e qualifica strutture semiresidenziali di ogni singolo Comune. Sono previste azioni di supporto, sia formative per operatori e familiari, sia momenti specifici di aggregazione (Alzheimer Caffè). In via sperimentale a partire dal 2008, verrà attivata **una struttura diurna sovracomunale**, in grado di accogliere pazienti affetti da demenza, che dovrebbe consentire di prestare cure opportune e, soprattutto, diffondere una cultura assistenziale qualificata che sia da stimolo per l'intera rete dei Servizi. Il consultorio demenze del Distretto assicura un supporto clinico sia per le funzioni diagnostiche, sia per attività di consulenza e supervisione alla complessiva rete dei servizi, per prescrivere training di riabilitazione cognitiva o adeguati interventi di riadattamento dell'ambiente.



STUDIO IMMOBILIARE

ANZOLA EMILIA

di Grandi R.

COMPRAVENDITE - GESTIONE AFFITTI

GESTIONE PERMUTE - ASSISTENZA TECNICA

ASSISTENZA LEGALE - ASSISTENZA NOTARILE

SERVIZIO MUTUI - VALUTAZIONI GRATUITE

OLTRE 300 PROPOSTE IMMOBILIARI CON FOTO SU www.studioanzola.it

Tel. e fax 051-731960

Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)



A casa serve aiuto?

Un servizio per fare incontrare chi cerca aiuti domestici con lavoratrici disponibili

Dall'unione delle parole Collaboratore Familiare nasce il termine colf, per indicare le lavoratrici domestiche. Da alcuni anni, a queste figure prevalentemente dedite alla cura della casa si sono affiancate nuove preziose collaboratrici, le cosiddette badanti che provengono principalmente dall'estero e si occupano della cura delle persone anziane o con difficoltà.

Entrambe queste nuove figure stanno diventando sempre più presenti nella nostra società, per questo lo SPI - CGIL di Anzola dell'Emilia, in accordo con l'Amministrazione comunale, ha pensato di avviare presso la propria sede, uno sportello di incontro fra domanda ed offerta di lavoro in questi ambiti. L'agenzia si chiama "Casabase", ha iniziato la propria attività il 6 febbraio ed è autorizzata alla ricerca, selezione e collocamento di personale presso le famiglie che hanno bisogno di cure alla persona e all'ambiente domestico. Lo sportello aiuterà inoltre le famiglie e le badanti negli adempimenti delle pratiche necessarie a regolarizzare il rapporto di lavoro. Per i cittadini iscritti al sindacato CGIL sono previste agevolazioni.

CASABASE

Cura alla persona e all'ambiente domestico

Tutti i mercoledì
dalle 9.00 alle ore 12.30
presso la Casa del Popolo
di Anzola dell'Emilia
Via Goldoni, 4

Informazioni e appuntamenti
tel. 051 4171728/41
casabase@modem.bo.it

Urp informa

Un aiuto ai pensionati per l' "appuntamento ICI"

I cittadini con oltre 65 anni di età al 31/12/2007, residenti nel Comune di Anzola, proprietari di un'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale ed eventuali pertinenze (garage e cantina), possono chiedere al Comune il servizio di calcolo dell'ICI e di compilazione dei relativi bollettini.

Sulla base dei dati che saranno dichiarati dagli interessati su appositi moduli in distribuzione all'URP, l'Ufficio Tributi predisporrà, per l'anno 2008 e per gli anni successivi, i bollettini inviandoli direttamente a casa.

Sarà cura del cittadino che ha aderito al servizio comunicare in tempo utile all'Ufficio Tributi eventuali variazioni inerenti a cambi di quote di possesso, vendite, acquisti e cambi di residenza. Per usufruire del servizio di cui sopra gli interessati che non hanno ancora presentato domanda potranno rivolgersi all'ufficio U.R.P. entro il 31 marzo 2008 con una copia della visura catastale o con l'atto di compravendita. Per coloro che hanno già ricevuto il servizio negli anni passati e non hanno avuto variazioni, sarà il Comune ad inviare direttamente a casa i bollettini.

Consulte news

Caro Gallerani, le scrivo...

Ancora una volta, nel pieghevole del Gruppo consigliere "Progetto per Anzola" dedicato al Bilancio 2008 vi è uno "Speciale Lavino di Mezzo". Ringrazio, a nome di tutta la Consulta, il consigliere Gallerani per l'attenzione che ha verso le problematiche e le necessità della nostra frazione e colgo l'occasione per rispondergli con qualche precisazione.

Ancora una volta egli ripropone la necessità di un intervento affinché si trasformi il centro civico in un centro sociale gestito da un gruppo di volontari sull'esempio della Ca' Rossa nel capoluogo. Tuttavia non ci risulta, almeno per il momento, che ci siano richieste di un centro sociale autogestito da parte dei cittadini e soprattutto che ci sia un gruppo di volontari disponibili a gestirlo con l'impegno che richiederebbe. Se però il Consigliere Gallerani è a conoscenza del fatto che questa esigenza sia molto sentita dai cittadini della nostra frazione, avrebbe potuto e potrebbe chiedere un incontro alla Consulta, per parlarne, farci sapere da parte di chi viene la richiesta e quali siano le disponibilità per la gestione. Viceversa, se non vi sono volontari disposti ad impegnarsi, crediamo non vi siano le condizioni sufficienti per chiedere all'Amministrazione comunale un impegno finanziario per trasformare il centro civico in centro sociale. Sarebbe, di fatto, uno spreco di risorse pubbliche che possono avere diversa destinazione. Siamo consapevoli della "scarsa vitalità" della frazione ma lo scioglimento della Polisportiva e del gruppo che la seguiva, è stata una decisione indipendente sia dalla Consulta sia dalla volontà dei cittadini. Ci teniamo però a ricordare che a Lavino è sempre attivo il "Gruppo volontari di Lavino" che, in collaborazione con il Comune, dedica molto impegno all'organizzazione della Festa della Befana, della Festa del Ponte e della Festa della Pace, il che non è da sottovalutare.

Un'ultima considerazione vorrei dedicarla al Bilancio Partecipativo che, ricordiamo, riguardava tre settori: verde pubblico, viabilità e centro giovanile. Come Consulta ci siamo attivamente impegnati nei confronti dei cittadini perché presentassero le proprie indicazioni in relazione alle esigenze più sentite e, alla luce della prima esperienza fatta, ci sembra di poter considerare il risultato dei 47 questionari raccolti come molto positivo. Le decisioni sugli interventi da effettuare sono scaturite dal confronto fra le quattro Consulte e l'Amministrazione dopo aver valutato le priorità. Ricordo che a Lavino beneficieremo di interventi sul verde pubblico nei giardini di via Matteotti, via G. Rossa e nel parco W. Vignali, che vi è l'impegno concreto per il collegamento ciclabile con via Masini da via Matteotti e che saranno collocate tutte le rastrelliere richieste come già scritto dal consigliere Gallerani.

Quanto scritto dal consigliere Gallerani ci ha offerto l'occasione di riparlare dei temi che più stanno a cuore alla nostra frazione e rinnoviamo ai cittadini, come al consigliere Gallerani la nostra disponibilità a proseguire un dialogo, che ci auguriamo sempre costruttivo.

Laura Marani
Presidente Consulta di Lavino di Mezzo



Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 40011
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

Scegli la competenza di CAF CNA

**Risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide
e affidabili per la compilazione dei modelli 730, Red o Ise**

**Gli altri servizi offerti da CNA:
inizi attività e consulenza societaria - Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche, Servizi fiscali, contabili e tributari
Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe**

Al Nido su Internet: a casa da soli o in Biblioteca con noi!

Informiamo i genitori dei bambini nati negli anni 2006, 2007 e fino al 31.03.2008 che dal 31 marzo al 24 aprile 2008 saranno aperte le iscrizioni ai Nidi d'infanzia comunali per l'anno educativo 2008/2009. Le domande potranno essere presentate direttamente sul sito internet del Comune www.comune.anzoladelleemilia.bo.it alla voce servizi on line; oppure per posta con raccomandata A.R. o via fax al n. 051 731598, unitamente alla fotocopia di un documento di identità o anche allo sportello URP (la modulistica verrà inviata a casa degli aventi diritto o sarà reperibile sul sito web).

Il Servizio Istruzione quest'anno si è impegnato a sviluppare una procedura informatica che permetta ai genitori residenti di iscrivere i propri figli per via telematica, intendendo favorire quanti ormai utilizzano quotidianamente il web per comunicare e richiedere servizi.

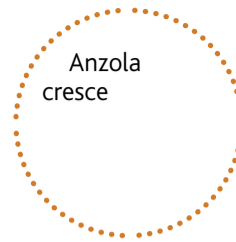
Certi di andare incontro alle esigenze di molti genitori (recenti statistiche della Regione Emilia Romagna rilevano che circa il 60% della popolazione tra i 25 e i 44 anni usa abitualmente Internet), non vogliamo però lasciare indietro chi non possiede un collegamento ad Internet o chi ancora non si sente molto esperto e sicuro con le nuove tecnologie.

È per questo, infatti, che abbiamo programmato **4 pomeriggi di assistenza informatica** per affiancare quanti vogliono cimentarsi con l'iscrizione on-line. Vi aspettiamo in Biblioteca, dove esistono delle postazioni di navigazione in Internet libere e gratuite per i cittadini che in futuro potranno continuare ad utilizzarle in autonomia. **Dalle 16,00 alle 18,30 di martedì 1, 8, 15 e 22 aprile, al terzo piano della Biblioteca** alcuni dipendenti comunali saranno a disposizione degli utenti interessati, per compilare insieme la domanda on-line. Negli stessi orari, la Biblioteca organizzerà, in via del tutto eccezionale, un **servizio di lettura per i bambini** consentendo così ai genitori di concentrarsi con noi nell'apprendimento dei servizi on-line. Sugeriamo di contattare l'URP (tel.051.6502111; e-mail: urp@anzola.provincia.bologna.it) per fissare un orario di appuntamento con noi ed aiutarci a darvi un'assistenza migliore e personalizzata, nei quattro pomeriggi dedicati a questa iniziativa.

Ricordiamo infine che all'atto della domanda occorre possedere l'attestazione ISEE del proprio nucleo familiare (composto da entrambi i genitori anche se non conviventi e dai soggetti a loro carico ai fini IRPEF) relativamente ai redditi dell'anno 2006, con scadenza non anteriore al 01 settembre 2008. Per ottenere l'attestazione I.S.E./I.S.E.E., occorre rivolgersi ad un CAF (Centro di Assistenza Fiscale). Per facilitare la ricerca ne elenchiamo di seguito alcuni:

- » CAF C.G.I.L. Teorema - sede di Bologna – tel. 051/4199340 oppure 051/4199333
- » CAF C.I.S.L. - sede di Via Amendola, 4/d – Bologna – tel. 051/256711
- » CAF U.I.L. - sede di Via Malvasia, 6/2A – Bologna – tel. 051/554076

● Mariangela Garofalo
Servizio Comunicazione
Flavia Bonora
Servizio Istruzione



Qualche notizia dalle nostre scuole

Si è da poco concluso il I° quadrimestre e l'Istituto Comprensivo "De Amicis" di Anzola ha registrato diverse iniziative e novità. Grazie all'adesione al **Concorso** organizzato dalla locale Volvo Construction S.p.A sul tema "**Natale insieme**", che ha visto al lavoro tutti i bambini dai 3 ai 12 anni, ben tre classi hanno vinto una interessante visita didattica all'acquario di Cattolica. Il 3 marzo la II sezione della scuola dell'infanzia di Lavino, la I A della scuola primaria "Caduti" e la I D della scuola secondaria "Pascoli" hanno così potuto approfondire diverse tematiche legate al mare ed ai suoi abitanti, completamente spesati dagli sponsor ai quali va il nostro sentito ringraziamento, con un pensiero affettuoso ai familiari della signora Romana Malagutti a cui era dedicato il Concorso.

Dopo le festività natalizie abbiamo poi avuto... **un trasloco!** Le due sezioni dell'infanzia che erano ospitate alla scuola primaria "Caduti" si sono infatti trasferite alla materna "Tilde Bolzani", che si è allargata grazie alla nuova struttura appena ultimata.

Degna di nota è inoltre una significativa attività di **educazione all'immagine** in corso proprio in questi giorni, "Dare forma ai sogni", che ha il merito di associare l'idea dell'arte alla "diversa abilità": uno scultore non vedente, Felice Tagliaferri, aiuta i ragazzi delle classi V e II medie a riprodurre con la creta il volto umano attraverso la percezione tattile.

Le opere realizzate saranno esposte a Sala Bolognese dove confluiranno anche quelle prodotte da altre scuole aderenti a questa iniziativa proposta dall'associazione, "Chiesa dell'Arte". Ci incontreremo là, con centinaia di ragazzi provenienti da varie città, in una grande festa programmata per il 29 aprile.

Aprile sarà un mese di viaggi. Speciale sarà la settimana dal 21 al 26 per i ragazzi della III D della scuola secondaria: saranno ospiti dei loro corrispondenti francesi ad Ajaccio, in Corsica, che ricambiano la nostra ospitalità dello scorso anno.

Si potrebbero citare tante altre attività che arricchiscono e potenziano l'offerta formativa della scuola, ma avevo garantito di stare in poco spazio, perciò...alla "prossima puntata".

Cordiali saluti e auguri a tutti di Buona Pasqua

● Maria Rita Guazzaloca
Dirigente Istituto Comprensivo "E.De Amicis"

● La terza D della scuola media Pascoli nei lavori di gruppo per la realizzazione di materiali da inviare alla scuola corrispondente di Ajaccio (Foto Archivio Istituto Comprensivo).

● E un'opera in creta dello scultore Felice Tagliaferri "Bambino coi tortellini" del 1998.



Titolo ???

Tanti bambini nati... tanti alberi piantati

Dal 1992, anno di entrata in vigore della Legge 113/92 che prevede l'obbligo, da parte dei Comuni, di mettere a dimora un albero per ogni bimbo nato, nel nostro Comune sono stati piantumati 1396 piccoli alberi. Si sono potuti così realizzare boschi, filari ai bordi di strade o piste ciclabili, gruppi di alberi isolati o folte macchie nei parchi, barriere di schermatura e protezione a campi da tennis, al Canile e al Magazzino comunale. I primi alberi piantati formano ormai un bosco impenetrabile, il "Bosco dei fanciulli", fra via Don Minzoni e via Bonfiglioli altri, crescendo, permetteranno presto di proteggere con la loro ombra, i bimbi appena nati accompagnati dai genitori o dai nonni a passeggiare nei nostri giardini pubblici. L'impegno continua, nel 2006 sono state messe a dimora 148 piantine e presto verranno insediati gli alberi dedicati ai nati del 2007.

● Alessandro Stanzani
Servizio Ambiente

● Il Bosco dei Fanciulli (Foto Archivio Comunale)



Figure poetiche

La Fiera del libro per ragazzi regala ad Anzola un imperdibile appuntamento. Anche quest'anno la Biblioteca comunale ospiterà una prestigiosa mostra in concomitanza con la Fiera Internazionale del Libro per ragazzi. Si tratta di un'esposizione dedicata ad illustratori che hanno dato voce ai versi, alle parole, al pensiero di poeti diversi.

È un percorso che attraversa i continenti per offrire occasioni di scoperta di figure poetiche che fanno dialogare, in armonia perfetta, le immagini ed il testo in forma di parola. Le poesie e le figure che le accompagnano diventano in questa mostra che proponiamo, una reale occasione di dialogo interculturale.

Accanto alle tavole originali degli artisti sarà in mostra anche il lavoro grafico/illustrato di giovani graphic designer che hanno dato corpo alla poesia polacca in un libro straordinario, *Tuwmi, vierses dia dzieci*, libro che ha ottenuto il Bologna Ragazzi Award Poetry 2008 e sarà premiato durante la prossima Fiera del Libro per ragazzi.

L'esposizione, con queste due qualificate sezioni, è curata come sempre da Giannino Stoppani Cooperativa culturale, e sarà un'occasione unica per coloro che sono interessati alla poesia ed al mondo delle immagini ma anche per tutti coloro che cercano, per i bambini ed i ragazzi, libri davvero di qualità.

Sarà disponibile un catalogo che conterà, oltre agli illustratori, una riflessione sui libri internazionali del Bologna Ragazzi Award Poetry, la sezione speciale di libri per ragazzi prevista quest'anno alla Fiera Internazionale.

Loretta Finelli
Servizio Cultura



Illustrazione di Mandana Sadat

► Domenica 30 marzo 2008
ore 16.00
Inaugurazione
Sala mostre della Biblioteca
Comunale E. De Amicis

Le tavole originali esposte sono degli illustratori: Chiara Carrer (Italia) per il libro *E sulle case il cielo*, di Giusi Quarenghi, ed. Topi Pittori. Luci Gutierrez (Spagna) per il libro *L'albergo delle fiabe*, di Elio Pecora, ed. Orecchio Acerbo. Michele Ferri (Italia) per *Salmi per voce di bambino*, di Giusi Quarenghi, ed. San Paolo. Jean-Francois Martin (Francia) per *Poemes de Maurice Careme*, a cura di Benoit Marchon, ed. Bayard Press. Stefano Vitale (Stati Uniti-Italia) per *Why war is never a good idea*, di Alice Walker, ed. Harper Collina. Mandana Sadat (Iran/ Francia) per *Sera d'inverno*, di George Lujan, ed. Bohem Press. Olivier Tallec (Francia) per *Ceci est un poeme qui guérir les poissons*, di Jean-Pierre Siméon, ed. Rue Du Monde.

La mostra sarà aperta fino al 10 maggio, nei seguenti orari:
mar-mer-giov-ven 14.30-19.00;
martedì anche dalle 20.00 alle 22.30. Sabato 9.00-12.30 e 15.00-19.00

Sono previsti laboratori e visite guidate per le classi.

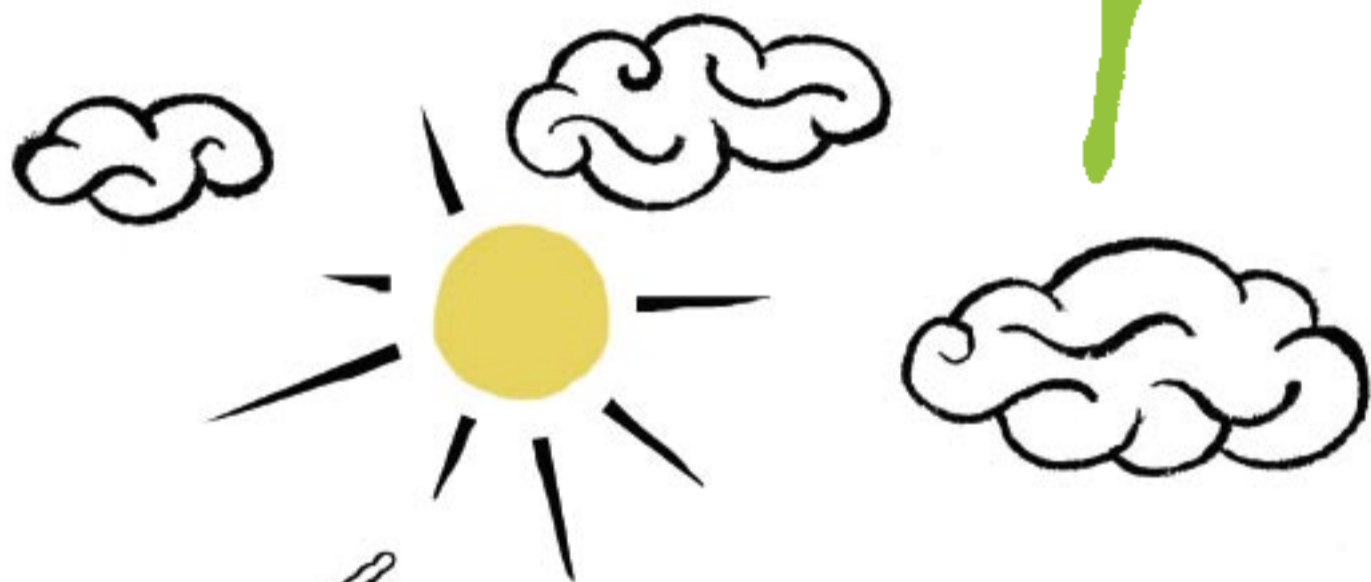
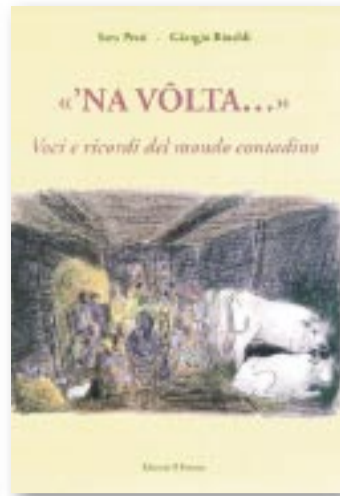


Illustrazione di Luci Gutierrez



Quello che ancora non hai letto...

Prosegue la pubblicazione di recensioni di libri che l'Assessorato alla cultura ha scelto di promuovere all'attenzione del pubblico.

› **'Na Vòlta. Voci e ricordi del mondo contadino**
di Sara Prati e Giorgio Rinaldi, Modena, Il Fiorino 2007

Gli autori, Sara Prati e Giorgio Rinaldi, residenti a Formigine (MO), già insegnanti di lettere, hanno al loro attivo diverse opere di storia locale e folklore, e con quest'ultimo lavoro ampliano una ricerca iniziata una trentina di anni or sono.

La pubblicazione si rivolge a tutti coloro che vogliono conoscere o ricordare le nostre radici, perché, secondo gli autori, soltanto prendendone atto sarà possibile contribuire positivamente allo sviluppo di questa società che sta diventando multiethnica.

L'opera riporta numerose testimonianze orali di donne e uomini vissuti in una cultura da noi solo in parte lontana, in quanto i sentimenti che in esse si manifestano, risultano, nella loro umanità ed universalità, sempre attuali.

Per far cogliere nel miglior modo possibile lo spirito e la mentalità di quel tempo, si è voluto dare importanza a proverbi, modi di dire, termini in dialetto: "la lingua di quel mondo", accompagnandoli al tempo stesso dalla traduzione in italiano, per consentire a chiunque un' agevole lettura. Infine i numerosi disegni che corredano il testo, eseguiti dalla penna di Giorgio Rinaldi e, a volte, ispirati a foto d'epoca, intendono rappresentare in modo più vivace e spontaneo quei momenti di vita ormai lontani.

● *Recensione della redazione del mensile on-line Folclorecontadino:*
www.folclorecontadino.it

6

Anzola dell'Emilia, La Parrocchia - Il Comune

"Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti." *Cesare Pavese*

È facile trovare, nei sentimenti che ispira questa frase di Cesare Pavese, lo stesso affetto che il professor Mario Facci riversa nelle sue instancabili ricerche storiche, per Anzola dell'Emilia. Siamo qui infatti presentare la più poderosa e ricca ricerca mai compiuta sulla storia del paese, dalle origine preistoriche ad oggi, contenuta in due volumi appena stampati che verranno presentati in Municipio il 5 di aprile e che si aggiungono al precedente volume, del 2006 "La parrocchia: dalla Pieve di S. Pietro alla Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo" e che costituiscono un corpus omogeneo sotto il titolo "Anzola dell'Emilia, La Parrocchia- il Comune". Nel primo dei nuovi volumi vengono considerate le trasformazioni del territorio e delle comunità che lo hanno abitato dalla preistoria fino al governo pontificio, nel secondo invece si va dalla monarchia sabauda fino alla repubblica italiana.

Come scrive il sindaco Ropa nella prefazione ai volumi, "è fondamentale, per i cittadini, il recupero della conoscenza storica del territorio, della cultura ad esso connessa e di una memoria che sia dinamica e "partecipata" dai cittadini stessi. La riscoperta dei "confini", delle microidentità, potrebbe essere vista come una forma di arroccamento rispetto alle grandi trasformazioni generali che sono in corso. Il territorio, con il suo governo locale, le sue realtà produttive ed i suoi cittadini residenti, è al centro dei mutamenti più profondi che rendono necessario riprogettare la sua organizzazione e il suo modo di rapportarsi a realtà esterne. E il passato ha sempre da insegnarci qualche lezione, oltre che illuminare le nostre scelte e azioni concrete."

La ricerca di Mario Facci è destinata innanzitutto agli anzolesi e per questo, l'Amministrazione comunale rivolge all'autore la più sentita gratitudine per la passione, la competenza e la generosità con cui si è speso nella realizzazione dell'opera che è stata pubblicata grazie al generoso contributo della Fondazione Carisbo ed alla collaborazione di AN.T.E.A.

› **Sabato 5 aprile 2008 ore 16.00**

Sala consiliare del Municipio

Anzola dell'Emilia. La Parrocchia - Il Comune

Volume secondo: Dalla preistoria al governo pontificio

Volume terzo: Dalla Monarchia Sabauda alla Repubblica Italiana

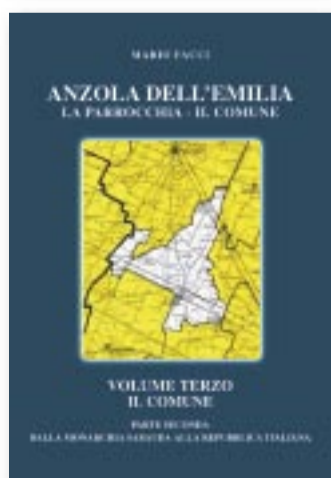
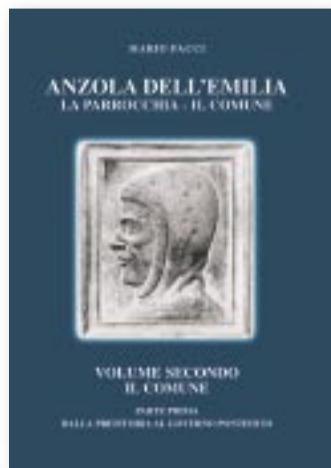
Assieme all'autore **Mario Facci**, intervengono

il sindaco **Loris Ropa**

l'assessore alla Cultura **Massimiliano Lazzari**

Sergio Sabbatini sindaco di Porretta Terme

Renzo Zagnoni presidente del Gruppo studi Alta Valle del Reno



Ambiente: scegliamo il nostro futuro

Immagini, musiche
e letture di
Margaret Collina
e Saverio Mazzoni

› **Mercoledì 19 marzo ore 20.30**
Sala consiliare del Municipio

Sono molti i modi in cui si possono affrontare e discutere i problemi dell'ambiente: con convegni, dibattiti, puntuali presentazioni di dati, tuttavia per una volta vorremmo farlo in modo diverso. Attraverso le parole di scrittori, parole ora quasi apocalittiche, ora ironiche, ora di sferzante denuncia. Quella che Margaret Collina e Saverio Mazzoni ci propongono è una riflessione sul nostro modo di vivere, sulle contraddizioni su cui spesso si poggia il nostro "affaccendarsi" quotidiano. Gli autori scelti sono scrittori famosi, altri meno noti, altri ancora pensatori dell'età classica: li accomuna l'intento di farci riflettere sulle contraddizioni insite nel nostro agire quotidiano. Così, brani di Sofocle, Calvino, Benni, Rigoni Stern, Malerba e altri, saranno proposti con il supporto di immagini e canzoni.

Di seguito proponiamo un "assaggio" della performance con una poesia di Emiliano Pasqualin "L'inevitabile complicarsi di tutto".

Combatto

l'indispensabile battaglia per difendere il mondo col contributo della carta che getto nel cestino; e perdo poiché, sfrecciando ad altissima velocità col pornoscooter, danneggio l'ozono in maniera irreparabilmente accidentale.

Perdo

quando confondo l'ambiguità di un'amicizia femminile e smarrito

Me ne innamoro subito

Arrendendomi, perdo di fronte all'inconfutabile fatto che per ogni opinione espressa

ve ne sia una di opposta ed egualmente sostenibile; sistematica incoerenza dei popoli, sin dalla notte dei tempi in cui gli uomini si riunirono assieme ed uno decise che avrebbe dovuto regnare.

E perdo,

cercando il senso di questa realtà fittizia

che circonda tutto l'universo

in una molteplicità di colori e idee,

scatenando panico in ognuno;

perdiamo, noi tutti,

nel non afferrare

che potremmo lasciarci spontaneamente andare di fronte a quest'inevitabile complicarsi di tutto.

● a cura di Loretta Finelli

La Biblioteca inoltre propone...

› **Essere cittadino nel mondo antico**
Due incontri sul concetto di cittadinanza nel mondo antico.

11 e 18 marzo ore 20.30

Sala polivalente Biblioteca comunale E. De Amicis

Il concetto di cittadinanza nel mondo antico era molto diverso da come lo intendiamo oggi. La nostra società ha legato questo termine a confini geografici e a parametri culturali. Tali esigenze erano del tutto assenti nel mondo classico. Ad esempio, in ambito romano, non era raro imbattersi in cittadini romani incapaci di esprimersi in latino... Viceversa, essere cittadino garantiva privilegi notevoli in ambito sociale e fiscale, oltre a rappresentare un collante indispensabile per un Impero costituito da un insieme di popolazioni diverse per lingua e cultura. Questi ed altri aspetti di storia antica saranno affrontati nei due incontri proposti dalla Biblioteca comunale di Anzola e curati dallo storico Stefano Baccolini.

› **Storia per luoghi ed altre storie.**
Visite guidate a Bologna e in provincia.

La Biblioteca comunale rivolge a tutti gli appassionati e curiosi di storia locale e di storia dell'arte, quattro visite guidate dalla Miriam Forni guida turistica. Per partecipare occorre prenotarsi al tel. 051 6502222.

3 aprile ore 20.30

Presentazione degli itinerari a cura di Miriam Forni

Sala polivalente della Biblioteca comunale E. De Amicis.

Programma

5 aprile ore 15.30

Ex Chiesa e Convento di Santa Cristina. L'antico complesso, appartenuto alle monache camaldolesi fino alle soppressioni napoleoniche, è stato acquistato dal Comune negli anni novanta e dopo un lungo restauro è stato riaperto e restituito alla cittadinanza.

19 aprile ore 15.30

Basilica di San Petronio. La Basilica, dedicata al patrono della città, venne edificata a partire dagli ultimi anni del XIV secolo. Teatro di importanti avvenimenti storici, presenta opere d'arte di illustri maestri della scultura e della pittura, tra cui Jacopo della Quercia, Amico Aspertini, Marcantonio Franceschini, Giovanni da Modena.

10 maggio ore 15.30

Museo Morandi. Il Museo ospita la più ricca collezione di opere di Giorgio Morandi, oltre 250 dipinti tra acquerelli, disegni e incisioni. Il percorso espositivo è completato dalla rigorosa ricostruzione della camera-studio del Maestro, con arredi, strumenti e modelli originali.

17 maggio ore 15.30

Museo Bargellini. Il Museo situato alle porte di Pieve di Cento è frutto della riconversione di una struttura agro-industriale del secolo scorso. L'edificio accoglie dipinti, sculture e opere grafiche tra le più significative del panorama italiano del Novecento.





8

Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"



Francesco Roncaglia
Gruppo Consiliare "Forza Italia,
verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali"



Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



Carlo Monari
Gruppo Consigliare
"Insieme per Anzola con Loris Ropa"



“

Un bilancio virtuoso? No, meno peggiore degli altri

Giovedì 24 gennaio il Consiglio comunale ha esaminato il bilancio 2008 del Comune e al termine del dibattito sono state votate le aliquote ICI e la manovra complessiva di bilancio. Nella prima votazione, il nostro gruppo ha approvato:

- » il ribasso dell'1,33 per mille dell'imposta ICI sulla prima casa (come previsto dalla legge finanziaria);
- » le aliquote scontate per le abitazioni concesse ad uso gratuito ai familiari;
- » l'aliquota dello 0,1 per mille per chi affitta a canone concordato.

Visto che le famiglie anzolesi stanno affrontando un periodo decisamente poco felice, era nostro dovere aiutarle in ogni modo.

Anche perché la solidarietà non è un qualcosa che riguarda la maggioranza o l'opposizione: riguarda unicamente il buon senso.

Quando però ci è stato chiesto di votare la manovra di bilancio nella sua interezza, ci siamo astenuti. La nostra astensione denota un buon bilancio? No! Ci siamo sforzati di essere ottimisti e dare più valore agli aspetti positivi che a quelli negativi, anche se questi ultimi non sono né pochi, né di poco conto.

Non potevamo, però, ignorare che dall'elenco delle opere pubbliche 2008/2010 è finalmente uscito quell'auditorium che da ben tre anni chiedevamo fosse eliminato a favore di interventi più utili ed urgenti. Dopo tanto tempo e tanta cocciutaggine, anche il sindaco e la giunta hanno finalmente cominciato a percorrere la strada che darà al paese un nuovo poliambulatorio. Saranno necessari tre anni? Ne occorreranno cinque? Non importa, l'importante è che sia passato il principio che prima si finanziano le opere necessarie e improponibili, poi tutte le altre. Che è l'esatto contrario di quello che la maggioranza ha fatto finora - vedi la struttura che ospiterà le feste e gli "eventi" in via Santi (cosa ci sarà poi da festeggiare con questi chiari di luna, solo il sindaco lo sa).

Abbiamo anche apprezzato la notizia che la giunta ha ritenuto opportuno cominciare ad investire seriamente nella residenza sociale. Era da tempo che il nostro gruppo denunciava la mancanza di consistenti interventi nel settore della residenza sociale e in quella con affitto convenzionato, e per denunciare il problema della casa organizzammo anche un convegno con i colleghi di Rifondazione comunista-Verdi nel novembre 2005. Oggi, dopo l'orgia di costruzioni a prezzi di libero mercato che ha contraddistinto gli ultimi dieci anni, sono stati finalmente stanziati 600.000 € per trasformare nel 2009 gli alloggi di prima accoglienza dell'ex scuola di S.Giacomo Martignone in alloggi di residenza sociale. È una scelta, seppur tardiva, che condividiamo perché tende a regolamentare in modo diverso, e più corretto, una situazione che negli anni ha creato degli ingiustificabili privilegi. Il diritto alla casa deve essere regolato dai punteggi e dalle liste d'attesa, non da situazioni eccezionali che penalizzano sempre chi aspetta un'abitazione da tempo immemorabile.

Infine ci siamo astenuti, nella votazione finale sul bilancio, anche perché il sindaco e la giunta hanno scoperto finalmente che ad Anzola occorre investire soldi sulla sicurezza.

Dopo quattro anni trascorsi a chiedere che il sindaco intervenga per garantire il buon funzionamento del Corpo di Polizia municipale, e dopo che lo stesso sindaco ha ripetutamente negato l'esistenza dei problemi denunciati da cittadini e opposizioni, abbiamo finalmente letto che sarà potenziata l'attività della Polizia municipale nei servizi di sorveglianza del territorio. In particolare, il bilancio prevede di investire soldi sul vigile di prossimità. Tutto bene, e siamo d'accordo. Anche se gli anzolesi gradirebbero sapere da Ropa come mai sono stati necessari quattro anni e due Consigli comunali straordinari per ottenere questo servizio. Sarà, forse, perché i carabinieri hanno dato il buon esempio iniziando per primi?

● Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"

“

Bilancio... "senza slancio"!

Abbiamo espresso un'astensione su un bilancio comunale poco entusiasmante e povero di idee perché, almeno per una volta, dopo anni di continue "stangate" per le tasche degli anzolesi, non aumenta sensibilmente tasse e tributi.

Il voto di astensione, non contrario, è stato un segnale ed un riconoscimento palese alle cose buone che vi sono contenute, ma questa lettura non deve essere artificiosamente sbandierata come un assenso "all'ottimo lavoro svolto" perché, se davvero ottimo fosse stato avremmo molto più palesemente votato a favore.

Tutto questo, quindi, non basta per definirlo "virtuoso", come invece ha fatto troppo frettolosamente il Sindaco, poiché veri "punti di forza" in questo bilancio, a ben guardare non ve ne sono...

Avevamo chiesto alla giunta una manovra tendente al risparmio di risorse, alla riduzione delle spese superflue ed al taglio degli sprechi, mediante azioni e segnali di razionalizzazione delle uscite nella tendenza di un accrescimento dell'efficienza della propria amministrazione, così da poter offrire ai cittadini servizi pubblici effettivamente necessari ottimizzandone i costi e migliorandone la qualità.

Invece, purtroppo, nessun taglio sostanziale è stato effettuato, cosicché le spese generali dedicate al funzionamento dell'Ente - che non sono dirette ad erogare specifici servizi ai cittadini - già di per sé elevate ed onerose, anziché essere doverosamente limitate sono addirittura cresciute rispetto agli anni precedenti.

Inoltre, ai fini ICI e per le tanto sbandierate misure a sostegno dei nuclei familiari numerosi e/o svantaggiati, non è stato previsto nulla di diverso rispetto allo scorso anno; gli handicap ed i quozienti familiari infatti, non sono stati oggetto di maggiore attenzione come noi invece avevamo richiesto, a riprova e dimostrazione di una scarsa sensibilità sociale in questo settore rispetto invece a quanto si è sempre cercato di far credere.

Che dire poi delle somme introitate dalle contravvenzioni stradali? 500.000 euro di previsione nel 2008, a fronte dei "soli" 325.000 nel 2005. Un bell'aumento, senz'alcun dubbio!

Ma un dubbio a noi è venuto: sono gli automobilisti di Anzola ad essere diventati così indisciplinati o, per caso, visti i limiti imposti, gli strumenti utilizzati ed i luoghi dove vengono effettuati "gli agguati" - chiedo scusa "i controlli" - sono divenute un ottimo e facile sistema di arrotondamento delle entrate comunali?

Abbiamo poi exceptato che l'eliminazione dei previsti aumenti di molte spese correnti pressoché inutili (€204.000), il recupero nell'efficienza e nell'organizzazione della macchina comunale nonché il taglio a servizi e consulenze per conto di terzi (€200.000), unitamente al corretto utilizzo del maggior introito ICI (ad arte sottostimato di €280.000 rispetto alle previsioni definitive 2007), avrebbero facilmente permesso la totale eliminazione di quell'ignobile prelievo forzoso ai cittadini, della portata di circa 645.000 euro e definito "addizionale IRPEF 0,4%", già introdotto fin dallo scorso anno.

Dopo le stangate già patite dal Governo centrale, dai fornitori dei servizi e dagli altri enti locali periferici, sarebbe stato un bel segnale da parte della giunta, che però non ha avuto la capacità né la volontà di invertire la tendenza vessatoria intrapresa negli scorsi anni, inseguendo scelte di spese folli, scriteriate ed investimenti senza priorità!

Poiché, secondo le note tradizioni Italiane - e da cui Anzola ha dimostrato di non volersi sottrarre affatto - niente è più definitivo di ciò che doveva o poteva essere provvisorio, abbiamo avuto la riprova che con questa maggioranza dovremo rassegnarci a tale ulteriore "gabella" almeno anche per il prossimo anno (e speriamo solo per quello!). E già è una fortuna che a qualcuno non venga pure in mente di aumentarne anche l'aliquota!

● Francesco Roncaglia
Capogruppo "Forza Italia, verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali"



Un bilancio che dice poco anzi, non parla

Da un anno è nata ANTEA, società partecipata al 100% dal Comune di Anzola, e da un anno chiedo un "bilancio consolidato", che assommi cioè i dati di bilancio del Comune e di ANTEA. Mi si risponde che non è possibile, perché si tratta di logiche contabili diverse fra loro. Ma io, testardo, non mi sono bevuto il bilancio di previsione 2008 che ci ha presentato l'Amministrazione. Voglio poter confrontare dati significativi, non chiacchiere. Così ho unito, anche se con fatica, i dati forniti da ANTEA con quelli del bilancio del Comune. Risultato:

- » le entrate per investimenti di ANTEA rappresentano il 70% del totale 2007 ed il 60% del totale 2008;
- » Le spese per opere pubbliche di ANTEA rappresentano il 60% del totale sia nel 2007 che nel 2008.

Si potrà approvare un bilancio comunale che ignora i dati di ANTEA che da soli rappresentano metà del bilancio complessivo? Certo che no! Ma c'è un altro dato preoccupante:

- » la spesa corrente cresce in due anni di 942.000 euro (+12,5%) mentre le entrate tributarie e i proventi delle tariffe dei servizi sono rimaste stabili. Ciò significa che di questo passo dovranno aumentare le tasse! E non ci consola ricordare che proprio questa giunta ha aumentato l'ICI, introdotto la addizionale IRPEF, non vede l'ora di mettere le mani sulle rendite catastali e di inaugurare le neonate tasse di scopo. Irriverente da parte dell'Amministrazione sottacere al Consiglio una parte così consistente di entrate e uscite, quelle che sono e saranno sempre più di competenza di ANTEA. Vergognoso che la giunta propini ai cittadini contribuenti un bilancio monco, ricco solo di grafici e tabelle inutili, che non rappresentano la realtà.

Ma parliamo di ANTEA. Nata con l'obiettivo di recuperare l'IVA e quindi ulteriori mezzi finanziari in favore del Comune, è questo il vero innegabile vantaggio che consegue. ANTEA ha il grave difetto di rispondere solo al sindaco che ne nomina l'Amministratore unico. Dunque la sua attività è di fatto sottratta al controllo dei consiglieri comunali che non sanno ad es. come si aggiudicano gli appalti, quali sono i criteri di valutazione dei prezzi proposti dai fornitori, come si controlla la buona esecuzione dei lavori. Capite adesso perché la maggioranza trova scuse contabili pur di non discutere in Consiglio bilanci che contengono anche i conti di ANTEA? Sono decisioni dalle quali dobbiamo essere ufficialmente esclusi. E ancora, questa società, sottraendo dal bilancio comunale una grossa fetta di entrate e spese, consegue anche lo scopo di rientrare facilmente nei limiti del patto di stabilità, eludendo così eventuali limitazioni alla spesa pubblica imposte da una legge finanziaria rigorosa. La riprova che ormai tutto è solo apparenza e propaganda. È questo il nuovo che avanza? Io ho votato contro, anche perché manca una **politica per la famiglia**: si pongono limiti di reddito che rendono praticamente inapplicabili le modestissime detrazioni ICI previste. Ne ha beneficiato una famiglia numerosa e tre con portatore di handicap grave, 448 euro in totale! E la chiamate politica per la famiglia? **Risparmio sulla spesa**: ci siamo imbarcati in una spesa di €2.000.000,00 fra parco di S.Giacomo e Padiglione delle feste. Le nostre famiglie hanno già eliminato le spese non indispensabili, quando farà altrettanto il signor sindaco? **Politica per la casa**: la gente ha sempre meno soldi per pagare l'affitto e ancor meno per pagare un mutuo. Smettiamola di regalare appartamenti di **edilizia convenzionata** assegnandoli con bandi di gara confezionati malamente e che favoriscono solo pochi fortunati! Sosteniamo invece l'affitto con la costruzione di case popolari e l'applicazione della cedolare secca al 23% sui redditi da locazione, la sola a poter garantire l'emersione dei contratti illegali e calmierare i prezzi.

● Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Bilancio comunale in "chiaro scuro"

Il bilancio 2008 è la rappresentazione "finale" delle scelte politiche fatte dall'Amministrazione comunale in questi tre anni. **Bilanci "ricchi" di interventi per conferire a Società pubbliche e/o partecipate** innumerevoli servizi alla persona e per opere pubbliche, con questi risultati: nessun contenimento delle tariffe; frammentazione nella gestione con lievitazioni di costi e svilimento del ruolo di controllo e indirizzo del Consiglio comunale. A una nostra richiesta di chiarimento sulle tariffe dei rifiuti 2008 (aumento o stabilità) e sui coefficienti che determinano le tariffe, non abbiamo ricevuto risposta. Per tutto questo, ribadiamo la necessità di rivisitare le attuali Società di servizio per razionalizzarle e dargli un'unica regia funzionale all'interno di Terred'Acqua, anche allo scopo di contenere le spese e rivalutare il ruolo del Consiglio comunale.

Gestione del patrimonio immobiliare del Comune: con estremo automatismo si vendono i terreni comunali con operazioni che ci sembrano soprattutto di cassa. La Giunta non si chiede se questo patrimonio può essere utilizzato per incrementare servizi, per l'ambiente, lo sport o politiche per la casa. Manca inoltre una pianificazione che rilevi quei bisogni che l'attuale Amministrazione non vede o sottovaluta. **Una volta svenduto il patrimonio cosa rimane?**

I rifiuti: il sistema del porta a porta viene posticipato forse al 2010 con una scelta in contraddizione con quella concordata nel 2006 in Consiglio comunale. Agli impegni presi sono susseguiti "silenzii" non giustificati. Per noi è un errore politico: il porta a porta è la soluzione ottimale per qualificare e riutilizzare i rifiuti, ridurre le tariffe, tutelare l'ambiente e le risorse naturali.

Aumento sistematico delle tariffe dei servizi alla persona: la scelta del Comune è stata quella di adeguare le tariffe a quelle degli altri Comuni di Terred'Acqua, nonostante fossero più onerose. I servizi di Anzola non ci sembrano meno qualificati nonostante costassero meno di quelli degli altri Comuni. **È stata una scelta ideologica e di comodo. Sulle politiche sociali** chiediamo, per l'ennesima volta, l'esonero dal pagamento del trasporto e mensa per i ragazzi con grande inabilità. **Per noi è una scelta di supporto alle famiglie, fondamentale sia dal punto di vista umano che politico che qualifica il ruolo della sinistra.**

Politiche scolastiche: per quanto riguarda la gestione del nido, siamo per rivedere la gestione data alle cooperative perché comporta più straordinari, più mobilità, disparità salariale. Gli enti pubblici devono essere alternativi alle logiche del mercato.

Edilizia scolastica: ci sembra che il Comune stia sottovalutando il problema perché fra meno di due anni a Lavino e nel Comparto 4 si insedieranno numerose famiglie alle cui esigenze bisognerà rispondere.

Ambiente: nonostante la positiva continuità con l'Amministrazione precedente, riteniamo inadeguata l'azione nella gestione dello sviluppo del territorio, in particolare di quello produttivo. Si sono perse occasioni importanti per uno sviluppo sostenibile e per decongestionare la località di Ponte Samoggia.

Il verde pubblico: dopo oltre dieci anni, con normative recenti, viene previsto anche il cambio d'uso col rischio di mettere in discussione un patrimonio conquistato negli anni.

Aree residenziali in prossimità di Alta Velocità e nuova Tangenziale: soffrono di inquinamento acustico atmosferico e deturpamento del paesaggio. Ci vuole un piano organico di risanamento da pianificare nel bilancio.

La Partecipazione: il bilancio partecipativo è importante e innovativo ma per rendere vera la partecipazione dei cittadini bisogna superare le attuali modalità, perché le persone vengono chiamate ad esprimersi su argomenti già decisi dalla Giunta: vanno promosse libertà di idee e di proposta.

La Consulta stranieri: da realizzare entro pochi mesi. Rappresenta un'opportunità per tutta la nostra comunità. Interazione, incontro tra bisogni e culture diverse, riconoscimento di diritti e doveri: sono l'essenza di una comunità viva, solidale, matura e consapevole da cui dipenderà il futuro delle nuove generazioni.

● Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo consiliare "Rifondazione comunista -Verdi"



Bilancio 2008: decisioni politiche importanti per la serenità degli anzolesi

Quando leggerete questo articolo, altri eventi politici saranno in primo piano e, probabilmente, la seduta del Consiglio comunale del 24 gennaio sarà già dimenticata. In quel Consiglio è stato approvato il bilancio comunale di previsione 2008. Non voglio citare cifre ed altri numeri ma solo riportare come, di alcuni particolari temi, si sia approfonditamente discusso nel corso della seduta:

- » **la pressione fiscale** invariata! Sia IRPEF (introdotta nel 2007) sia ICI non verranno aumentate. Anzi, per l'ICI sulla prima casa, oltre alle detrazioni previste nel nostro Comune, si sommeranno gli ulteriori significativi sgravi introdotti dalla legge finanziaria 2008.
- » **le politiche scolastiche e dell'infanzia**, un settore di grande qualità e prestigio per la nostra Amministrazione. Il servizio nido, con la sua offerta di 138 posti, è in grado di soddisfare circa l'80% della domanda. Sul lato delle tariffe si è continuata l'azione di equità, avviata da alcuni anni: l'Amministrazione si impegna a sostenere i due terzi del costo del servizio e distribuisce il terzo rimanente sulle famiglie che ne fanno uso, cercando di proporzionare il peso della tariffa alle reali possibilità economiche della famiglia. Alcune novità per l'anno scolastico prossimo alleggeriranno la spesa delle famiglie: sarà tolta la quota fissa anche dalla refezione della scuola materna (-10% per l'utenza) e saranno favorite le famiglie che hanno più di un figlio iscritto ai servizi dell'infanzia e scolastici.
- » **le politiche del sociale**, riconfermata la grande attenzione e quindi risorse, per questo settore. Nel 2008 è stata avviata ASP (Azienda Servizi alla Persona) che vede i sei comuni di Terred'Acqua impegnati in una forte collaborazione nella gestione e controllo sull'erogazione di questi servizi.
- » **la società patrimoniale ANTEA**, dopo un anno di vita presenta i primi dati economici ed operativi che confermano la bontà della scelta, attuata nel 2007, di affidare parte del proprio patrimonio e delle relative attività di manutenzione alla società ANTEA, che operando in regime normativo privato, riesce ad attuare una gestione più snella ed efficace delle attività ottenendo benefici sotto l'aspetto fiscale.
- » **il bilancio partecipativo** coinvolge sempre più i cittadini alla partecipazione dei processi di governo della nostra comunità. Nel 2007, con l'attiva partecipazione di parte delle minoranze di sinistra, abbiamo definito il percorso attuativo dello stesso ed è stato applicato per la prima volta. I buoni risultati ottenuti saranno di forte stimolo per la riedizione di questo percorso l'anno prossimo in funzione del documento di programmazione economica 2009.
- » **l'azzeramento degli oneri di urbanizzazione in parte corrente**; questa opportunità, che ai più potrebbe sembrare un "tecnicismo per addetti ai lavori", è invece un importante indicatore di salute finanziaria del nostro Comune! Significa che tutte le spese correnti (stipendi, utenze, beni e servizi) di cui necessita il nostro Comune, hanno una fonte certa e che parte della loro copertura non dipende più dalle entrate degli oneri di urbanizzazione, a loro volta dipendenti dallo sviluppo immobiliare e territoriale.

Credo che questo breve, ma sostanzioso, elenco rappresenti la grande attenzione della nostra Amministrazione nel governare la "cosa pubblica". A sottolineare ciò, ricordo l'esito del voto del Consiglio comunale. Per l'approvazione del Bilancio preventivo 2008 si è registrato il solo voto contrario del gruppo "Un Polo per Anzola (AN-UDC-Lega nord)" ed una netta maggioranza che ha espresso parere favorevole o di astensione. Da evidenziare l'assenza di voti contrari ed il voto favorevole del gruppo "Per Crescere Insieme (FI)", per il punto riguardante la definizione dei costi e relative tariffe dei servizi a domanda individuale (provvedimento legato al Bilancio). Di questo passo confido in un voto unanime per il prossimo bilancio! Riflettiamo pertanto sulla possibilità di dialogo costruttivo con le forze di sinistra oggi schierate nella minoranza e auspichiamo che le ragioni che ad oggi ci vedono separati non siano insormontabili. Proprio come è avvenuto per il bilancio.

● Carlo Monari
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it



Scritte e graffiti: il degrado che va combattuto

A qualcuno non sarà sfuggito che ad Anzola, da qualche tempo, si sono intensificate quelle scritte o quei segni grafici che oggi vanno sotto la definizione di "graffiti writing" o "street art". Si tratta, secondo la definizione che ne dà Wikipedia, l'enciclopedia libera disponibile e accessibile a chiunque su Internet, "di una manifestazione sociale, culturale e artistica diffusa in tutto il pianeta, basata sull'espressione della propria creatività tramite interventi sul tessuto urbano. Correlata ad essa sono gli atti dello scrivere il proprio nome d'arte (tag) diffondendolo come fosse un logo. Il fenomeno prende le mosse dalla pittura murale (murales) e viene spesso associato ad atti di vandalismo, poiché numerosi adepti utilizzano come supporti espressivi mezzi pubblici o edifici di interesse storico e artistico. Generalmente, il nocciolo di writer più vicini ad un serio lavoro di ricerca artistica considerano tali attività deprecabili, dimostrando anche nella scelta del supporto per la pittura una maggiore responsabilità e consapevolezza."

Lo scopo di questo articolo non è quello di dare un giudizio sulle ragioni che muovono una persona, in particolare un giovane, a lasciare un proprio segno, a marcare il territorio in un qualunque modo.

Quello che vorremmo trasmettere sono due sensazioni: la fatica e lo sconcerto. La fatica di chi vede crescere questo fenomeno mentre ogni giorno lavora per migliorare il panorama urbano togliendo tutto ciò che evoca confusione e degrado. Lo sconcerto che si prova di fronte alla diffusione continua, pervasiva e onnipresente di segni e scritte non più solo su muri.

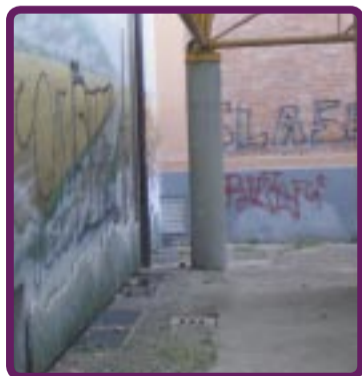
Adesso tutti quei segni, dopo aver invaso le pareti del municipio, delle scuole, delle strutture sportive, dei sottopassi pedonali e stradali, hanno invaso anche i cartelli dei parchi, le bacheche, le pensiline dei bus, anche le più nuove. Non sono state risparmiate nemmeno alcune pareti del municipio vicine alla sala consiliare sulle quali ci sono opere (quelle sì, opere d'artista) di Gino Pellegrini.

Di fronte a questa estensione del fenomeno ci siamo attivati nel cercare di individuare alcuni dei responsabili, in collaborazione con le forze dell'ordine. E i responsabili, grazie anche alla segnalazione di alcuni cittadini, sono stati trovati e obbligati a rispondere di quanto fatto.

In generale, ci sono ancora sul territorio molte scritte e molti segni che richiederanno tempo e denaro (pubblico) per essere rimosse. Si tratta di energie e di risorse che avremmo dedicato molto più volentieri ad altre attività. Ci stiamo attrezzando per prevenire e scoraggiare il ripetersi di tali vandalismi sui principali edifici pubblici, ma il nostro impegno non sarà sufficiente senza la collaborazione dei cittadini.

Poiché pensiamo che si tratti di un problema generato dall'attività di un numero limitato di persone, vorremmo individuarle e dissuaderle dal continuare così come già è avvenuto con chi è già stato scoperto. Chiediamo quindi a tutti quelli che credono che Anzola sia un luogo più piacevole senza scritte e graffiti di fare una segnalazione ogni volta che assistono di persona ad un episodio di vandalismo.

Fabio Mignani, *Vicesindaco*



La stagione pollinica è alle porte

... il bollettino dei pollini allergenici arriva direttamente a casa tua!!!

Sempre più persone, soprattutto bambini, sono soggette a *pollinosi*, ovvero "allergie da polline", un fastidioso disturbo che interessa alte vie respiratorie ed occhi e che spesso ostacola il normale svolgimento della vita quotidiana di quasi il 30% degli italiani.

Per avere successo nella diagnosi e nel trattamento di tali malattie è importante conoscere quali e quanti pollini circolano in atmosfera così da adottare una mirata e tempestiva terapia che finalizzi l'uso dei farmaci. A tale riguardo, il Comune di Anzola dell'Emilia, in collaborazione con ARPA, Provincia di Bologna, Azienda USL Città di Bologna, Università di Bologna e il Laboratorio di Palinologia del Centro Agricoltura Ambiente, promuove il monitoraggio dell'aria mediante un'apposita **Stazione di rilevamento aerobiologico** che registra settimanalmente la presenza di pollini e di spore fungine in atmosfera per l'area ovest della pianura bolognese. I **dati risultanti** dal monitoraggio in aria vengono **"tradotti" in appositi bollettini dei pollini allergenici**, che permettono di seguire in tempo reale le variazioni di concentrazione della famiglia pollinica a cui si è allergici. I bollettini sono di semplice lettura: il colore rosso avvisa della presenza di un'alta concentrazione pollinica di quella specifica famiglia in atmosfera, il colore giallo il livello soglia, il colore verde la bassa presenza e con il bianco l'assenza; le frecce mostrano invece che cosa succederà nella settimana successiva.

È possibile consultare ogni settimana il bollettino dei pollini presso ospedali, poliambulatori/centri di medicina generale, URP, CUP, centri sociali, biblioteca, scuole elementari e medie e presso tutte le farmacie del territorio.

È inoltre possibile ricevere gratuitamente a casa propria il bollettino dei pollini allergenici o sul cellulare un breve messaggio di testo via SMS con l'indicazione dell'andamento delle famiglie allergeniche presenti in aria e la previsione per la settimana successiva. Per ricevere questo servizio occorre inviare la richiesta al Laboratorio di Palinologia del Centro Agricoltura Ambiente al seguente recapito: Via Marzocchi 17 40017 San Giovanni in Persiceto (Bologna) oppure telefonare al n. 051 6871757 o inviare un fax a 051 823305 o anche scrivere un mail a palinologia@caa.it

Silvia Marvelli
Ilaria Gobbo
Elisabetta Rizzoli
*Laboratorio di Palinologia
Centro Agricoltura Ambiente*

o Scritte su Municipio e dintorni (Foto Archivio Comunale)

Ancora più impianti fotovoltaici ad Anzola

Dall'8 febbraio ad Anzola sono entrati in servizio due nuovi impianti fotovoltaici che vanno ad aggiungersi ai due già presenti sui tetti della scuola media inferiore "Pascoli" e del nido "Rodari". Si tratta di due nuove installazioni realizzate da Geovest sui tetti rispettivamente della **palestra*** di via Ragazzi 4 a Lavino di Mezzo e del **magazzino comunale**** in Via Roccanovella. Entrambi sono formati da pannelli in silicio policristallino e sono in cessione totale ovvero cedono tutta l'energia elettrica prodotta alla rete. Va chiarito che non abbiamo deciso di far realizzare questi impianti con l'intento di realizzare un utile economico: si tratta infatti di interventi di relativa redditività in cui il tempo di ammortamento dell'investimento è superiore ai dieci anni.

Il nostro impegno nel campo delle energie rinnovabili è invece dovuto all'obiettivo che ci siamo prefissi di rendere visibile come la realizzazione di simili impianti non sia solo una ipotesi per cultori dell'ambiente, ma una vera opportunità a disposizione di tutti coloro che desiderano avvalersene.

Come Amministrazione sentiamo la responsabilità di accrescere la consapevolezza ambientale dei cittadini e di mettere in atto azioni concrete, visibili e misurabili per la riduzione delle emissioni inquinanti e dei gas serra come l'anidride carbonica, riduzione di cui dobbiamo tutti farci carico sia con interventi di lungo respiro come questi, sia con modifiche al nostro stile di vita.

Fabio Mignani
Vicesindaco



* Palestra (via Ragazzi 4 località Lavino di Mezzo). L'impianto presenta una potenza nominale di 24,48 kWp con un'energia elettrica prodotta all'anno pari a 27.417,6 kWh/anno. I vantaggi ambientali annuali prospettano un risparmio di 5,7 Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) ed un totale di 13,8 Tonnellate di anidride carbonica non emessa.

** Magazzino (via Roccanovella 2). L'impianto presenta una potenza di 46,24 kWp con un'energia elettrica prodotta all'anno pari a 51.788,8 kWh/anno. I vantaggi ambientali annuali prospettano un risparmio di 10,7 Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) ed un totale di 26,1 Tonnellate di anidride carbonica non emessa.

o Il magazzino comunale (Foto Archivio Comunale)

Itinerari da scoprire, anche col web

Stanno per uscire un cd-rom, una brochure ed un sito web per la valorizzazione e divulgazione dei percorsi ciclo-turistici realizzati nella provincia di Bologna attraverso la Misura 3p Azione 1 del Piano regionale di Sviluppo rurale 2000-2006. Grazie a questi supporti, che si aggiungono alle piccole guide distribuite nei Comuni, ci si può familiarizzare con ben 10 itinerari da scoprire, sui 32 Comuni interessati, tra cui anche il Comune di Anzola dell'Emilia, che vanta un percorso ciclo pedonale in campagna di quasi 26 chilometri.

Il cd-rom ed il sito web conterranno una descrizione dettagliata del percorso e una galleria fotografica con descrizione delle **realità storiche e naturalistiche** del territorio. Inoltre sono presenti altre informazioni tra le quali segnaliamo una **galleria fotografica**, sempre con descrizione, delle **specie animali e vegetali tipiche del territorio** di tutta la provincia di Bologna, un glossario ambientale, un elenco di tutte le **aziende** dalle quali è possibile comperare prodotti di qualità direttamente dal produttore.

› Cd-rom e brochure verranno stampati in 10.000 copie e **distribuiti a tutte le scuole della provincia di Bologna**. Potrete trovare tutto il contenuto anche sul Web all'indirizzo **www.itineraridascoprire.it**. L'opera è realizzata dal Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli di San Giovanni in Persiceto - tel. 051 6871051.



anzola
produce

notizie
dal mondo
delle imprese

le
associa-
zioni

sempre
impegnati

In Terred'Acqua crescono imprese

In sette anni il numero delle imprese del territorio è cresciuto del 10%. Se ne è parlato in un convegno della CNA di Bologna.

Crescono le imprese nel territorio delle Terre d'Acqua. In sette anni le aziende comprese nei Comuni di Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata sono aumentate di quasi il 10%, una crescita significativa analizzata durante il convegno "Imprese e territorio: interpretare il presente per progettare il futuro" organizzato da Cna, il 29 gennaio a San Giovanni in Persiceto. Le cifre presentate hanno evidenziato un quadro particolarmente favorevole per l'economia delle Terre d'Acqua. Nel periodo compreso fra il 2000 e il 2007, le imprese sul territorio sono passate da 8.540 a 9.383 e i settori che hanno riscontrato lo slancio maggiore nei sette anni sono stati quello delle costruzioni e quello dei servizi. È un dato che già di per sé mostra una dinamicità superiore alla media, visto che lo sviluppo nell'intera provincia si è attestato sul 7%.

L'industria del mattone nelle Terre d'Acqua è cresciuta del 53%, passando dalle 962 aziende del 2000 alle 1.474 registrate fino al terzo trimestre del 2007, mentre le imprese operanti nei servizi sono aumentate del 51%, salendo da quota 786 a quota 1.187. Più contenuto il trend del commercio, cresciuto del 6%. La metalmeccanica, vista anche una concorrenza sempre più forte in Italia e all'estero, ha mantenuto le posizioni, con un numero di imprese (984) rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello di inizio millennio. Il settore invece che ha segnalato un calo di aziende è il cosiddetto "primario" (agricoltura, allevamento, caccia, pesca, attività estrattive ecc.) che in sette anni è diminuito di 397 imprese.

Analizzando i singoli Comuni delle Terre d'Acqua, in sette anni il numero di aziende è cresciuto di 187 unità ad Anzola (+15,20% il trend di crescita), di 225 unità a San Giovanni in Persiceto (+8,00%), di 150 a Sala Bolognese (+20%), di 128 a Calderara (+7,2%), di 72 a Sant'Agata (+11,9%), di 81 a Crevalcore (+5,6%).

Fra i relatori, Enzo Rullani, docente all'Università Ca' Foscari di Venezia ha parlato dell'Italia come di "un Paese benedetto" ma anche di "retorica del declino", che non fa altro che danneggiare la nostra immagine all'estero. «Questa zona la crisi non l'ha sentita - spiega Rullani - qui abbiamo tutti i numeri per far funzionare un trend di sviluppo. I Comuni di Terre d'Acqua sono e vivono ancora nell'onda di sviluppo che è partita nel 1970 che si basava su un meccanismo semplice dove le conoscenze si propagavano, non stavano chiuse in scatoloni». Quando parla di piccola impresa, Rullani parla di sviluppo, di macchine da usare ma anche di intelligenza che «deve essere creativa. La piccola impresa è filiera, territorio e persone - continua - lo sviluppo va dove ci sono le conoscenze e la conoscenza si propaga finché c'è domanda di lavoro. Il futuro non si prevede, si fa».

Il rapporto costruttivo imprese/territorio è stato anche il tema trattato da Paola Marani, sindaco di San Giovanni in Persiceto: "Le potenzialità di sviluppo sono ancora molto elevate poichè la porzione di territorio destinata ad usi industriali è pari a un milione di metri quadri. Per questo è importante affrontare con decisione il tema della connessione tra i vari Comuni e quella con la provincia e il resto del territorio. Occorre - ha detto ancora la Marani - che le istituzioni spingano sull'acceleratore per la realizzazione di infrastrutture quali il Servizio metropolitano ferroviario, il casello della Muffa e, non ultimo, il Passante Nord".

La parola è andata poi alle imprese, vere protagoniste dello sviluppo economico delle Terre d'Acqua in questi anni. Sono intervenuti i rappresentanti di Nord Motoriduttori, Ciemme Group e Angelini Meccanica. Attraverso i rispettivi portavoce, le tre aziende hanno ribadito come parte del proprio successo sia dovuto proprio al legame con questo territorio, dove la fitta presenza di reti d'impresa, nonché di un diffuso know how, consente di operare con la massima efficienza, raggiungendo i livelli qualitativi desiderati.



Orari più flessibili per gli acquisti

La Regione Emilia Romagna, nell'ambito delle proprie facoltà legislative, ha accolto l'istanza del Comune di Anzola dell'Emilia per entrare a far parte dell'elenco che raggruppa Comuni con attrattiva turistica e d'arte. Il D.Lgs 114/98 dispone che, per i Comuni ammessi nell'elenco regionale dei "Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte" come Anzola dell'Emilia, gli orari di apertura e chiusura al pubblico degli esercizi di vendita al dettaglio (alimentari e non) e dei centri di telefonia possano derogare all'obbligo della chiusura infrasettimanale, domenicale e festiva. A parte l'obbligo di chiusura nelle giornate dell'1 gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasqua, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre e 25 e 26 Dicembre, i singoli esercenti possono determinare gli orari di apertura dei loro negozi.

Gli esercizi del settore alimentare dovranno garantire l'apertura in una festività nel caso in cui vi siano tre giorni festivi consecutivi.

Gli esercenti dovranno comunicare all'Amministrazione comunale (ufficio Attività produttive) le giornate e gli orari di apertura e chiusura scelti ed esporre i cartelli informativi al pubblico. Ogni successiva modifica dovrà essere comunicata all'Amministrazione.

I benefici previsti dalla normativa sono scattati con l'emissione dell'Ordinanza del sindaco a far data da domenica 17 febbraio 2008. Tale ordinanza dispone in materia e sostituisce la precedente normativa. Chi volesse consultarla può leggerla presso l'Albo Comunale oppure sul sito del Comune www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

● Annalena Campadelli
Centro famiglie



● (Foto Archivio Comunale)

Un incontro importante

Il 21 dicembre scorso, il Centro Famiglie ha incontrato gli alunni di II A della scuola elementare "Caduti per la libertà" del capoluogo. Una classe che ha imparato a conoscere la speciale parola "solidarietà" e che, discutendone in classe ed in famiglia, ha deciso di collaborare con la nostra Associazione. Gli alunni di II A, prima delle vacanze natalizie ci hanno consegnato una scatola salvadanaio con il denaro raccolto tra tutti loro, frutto di molte rinunce. Conversando con noi ci hanno raccontato come hanno fatto la raccolta di quel denaro: uno di loro ha perduto un dente, un topino l'ha preso e ha lasciato qualche moneta in cambio. Un altro ha rinunciato alle figurine per l'album al quale teneva molto e ha versato il denaro equivalente al loro acquisto nella cassetta. Altri hanno rinunciato alla piccola sorpresa giornaliera del calendario dell'Avvento. C'è stato anche chi ha dimostrato maggior impegno nelle attività scolastiche e domestiche ed essendo stato compensato in denaro lo ha messo nella cassa comune. Tutti, in vario modo, hanno partecipato al progetto di aiuto del quale avevano parlato in classe.

Con affetto e stima ringraziamo tutta la classe e ricordiamo anche che quel denaro consegnato ci verrà aggiunto a quello che il Centro Famiglie sta già utilizzando per l'acquisto di farmaci costosi utili ed importanti per la salute di alcune persone del territorio o per l'acquisto di latte particolare per bambini con gravi intolleranze. Grazie ancora.

● Annalena Campadelli
Centro famiglie



Aggiungi un posto a tavola

Anzola Solidale propone una cena di solidarietà

Il 29 marzo, presso il Centro sociale Raimondi di Ponte Samoggia abbiamo organizzato una cena di solidarietà per stare insieme e per raccogliere fondi a favore del progetto "Africa gocce di vita". Il menu prevede polenta, salsiccia, dolci, vino e caffè. Il prezzo a persona è di 15,00 euro. L'intero guadagno verrà utilizzato per la costruzione di un acquedotto nel villaggio di Matadi Babusongo, Repubblica del Congo. Durante la serata sarà inaugurata una mostra sul tema e sarà proiettato il filmato frutto dell'ultima visita in Africa dei volontari dell'Associazione. Vi aspettiamo numerosi. Per prenotazioni Tel. 347 782 1499.

● Guglielmo Guidi
Anzola Solidale



● Un momento del convegno nel Teatro Fanin (Foto Archivio CNA)

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:



Aereospurghi s.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051732354 - Fax 051732199
e-mail: aereospurghi@tin.it



Euroricambi s.p.a.



Auto Mandini
MULTIGRAND
AUTO SCOUT 24
AMPIA gamma di modelli personalizzati
Anzola dell'Emilia (BO) - Via L. Magli, 47
Tel. 051.732418/731382 - Fax 051.658309
info@automandini.it - info@multigrand.com
AUTO NUOVE - Auto usate - Fuoristrada - veicoli commerciali
Auto usate con garanzia 30 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing



BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE



Cristy
RISTORANTE - EMOTECA



COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO

impresa edile



F.LLI MIGLIORI s.r.l.
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623
EDIL MIGLIORI s.r.l.



G.R.B.
Tranciatura fine
Tranciatura normale
Stampaggio lamiera a freddo
Assemblaggio di complessivi
Via Nepoti, 1
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)

italferro
italmetalli



GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
ANZOLA EMILIA
TERRA E MARE surgelati



Venturi CERMET SINGERT
AUTOSPURGHI s.r.l. VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO



FABBRI
1905
CREIDIBO
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE



meccanica MG Grandi s.r.l.
Lavorazioni a controllo numerico
Via Caduti di Sabbivno, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy
Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96



Servomech.
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS



Montieco
GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI
MONTIECO S.R.L. VIA 2 GIUGNO 11/B - ANZOLA EMILIA (BO) TEL. 051 733132 - FAX 051 735152 - www.montieco.it